PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1800 di giovedì 11 ottobre 2007

I tabaccai chiedono sicurezza

Sollecitano al Governo interventi contro l'emergenza rapine. Il 29 ottobre una manifestazione a Roma.

Pubblicità

google_ad_client

Dura presa di posizione della Federazione Italiana Tabaccai (FIT) dopo l'ennesima rapina finita nel sangue, nella quale ha perso la vita un tabaccaio di Sant'Antimo.
"Un altro collega – - ha affermato Giovanni Risso, Presidente della Federazione Italiana Tabaccai - paga con la vita l'insicurezza assoluta nella quale siamo costretti a lavorare. [...]
La gran parte dei soldi che maneggiamo – non sono nostri, ma dovranno essere versati per i pagamenti. Circa il 90% di quanto incassato dai tabaccai a fronte della vendita dei tabacchi, dei valori bollati, dei giochi e del pagamento di tasse e tributi deve essere riversato allo Stato per conto del quale espletiamo un ruolo di esattori. "

Pubblicità

La FIT lamenta il fatto che da mesi è stato chiesto un incontro con il ministro degli Interni.
"E non solo lo Stato non garantisce la nostra sicurezza.
Dopo le rapine ? ha affermato Risso - , dopo che i titolari ci lasciano la pelle, lo Stato si presenta a reclamare i propri soldi, quelli che al Tabaccaio sono stati rubati."

Per chiedere maggiore sicurezza, i tabaccai della FIT hanno promosso per il prossimo 29 ottobre una manifestazione a Roma.

Pubblicità
google_ad_client

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.